

Reso noto ieri dal governo israeliano

Importante iniziativa unitaria degli enti locali

# Il programma della visita di Paolo VI in Israele

## Un rappresentante del Patriarcato ortodosso di Costantinopoli si incontra stamane con il Pontefice

Un alto prelato ortodosso, il metropolita di Thiatira, rappresentante del patriarcato Atenagora, è giunto ieri a Roma in aereo « per avere contatti con il Papa e i suoi collaboratori sulla eventuale possibilità di un incontro fra Paolo VI e il patriarca a Gerusalemme ». L'incontro fra Paolo VI e l'inviato del sinodo di Costantinopoli avrà luogo stamane. Quella odierna sarà la prima visita ufficiale al capo della Chiesa cattolica da parte di un alto rappresentante del patriarcato ortodosso dopo la rottura fra le due chiese avvenuta a seguito del Concilio di Firenze.

Ieri pomeriggio il metropolita di Thiatira ha fatto visita di cortesia, nella sede del Collegio pio brasiliano, al cardinale Agostino Bea, presidente del Segretariato per l'Unione dei cristiani. Il colloquio è durato 20 minuti.

In Israele, frattanto, il capo dell'ufficio stampa governativo, David Landor, ha reso pubblico il programma della visita che Paolo VI renderà ai luoghi santi in territorio israeliano (quello della visita in Giordania è ancora ufficialmente sconosciuto). Alle 8.30 del 5 gennaio, il Papa varcherà la linea armistiziale a nord della cittadina araba di Djennin, in un luogo chiamato Ta Anach, dal nome biblico della zona ad est del monte Gilboa, dove re Saul, sconfitto e ucciso dai farisei più di tremila anni fa.

Alla stazione di frontiera di Ta Anach, il Papa sarà accolto dall'ambasciatore di Israele in Italia Maurice Fischer e dal console israeliano a Milano, Astore Meyer, suo amico personale. Quindi, a Megiddo, Paolo VI sarà accolto dal presidente israeliano Shazar e dai ministri.

Quindi il corteo pontificio muoverà verso Nazareth, dove arriverà alle 9.40, ripartendo dopo un'ora e venti minuti circa. Salutato dal vice primo ministro israeliano, dal capo della comunità greco-cattolica, dal sindaco arabo-musulmano, dal vice sindaco arabo-cristiano e da circa cento diplomatici con le rispettive mogli, il Pontefice scenderà nella cripta dell'Annunciazione, dove celebrerà una messa solenne, che sarà trasmessa dalla T.V. Quindi visiterà il convento francescano di San Giuseppe.

Partendo da Nazareth alle 11, Paolo VI raggiungerà il monte Tabor, sulla cui cima si trasferirà dalle 11.50 alle 12.10. Quindi scenderà sulla riva settentrionale del Mar di Galilea (Lago di Tiberiade), sosterrà a Tabgha e a Cafarnaum, dove Cristo parlò ai pescatori, visiterà il monte Sion e il luogo dell'ultima cena. Alle 19.20, salutato dal presidente israeliano, il Pontefice lascerà Israele e rientrerà in Giordania, attraverso la porta di Mandelbaum, a Gerusalemme.

« Noi speriamo che il Papa accetterà di spostarsi su il

delle nostre automobili blindate e che uno dei nostri agenti possa sedersi accanto all'autista », ha detto un dirigente dei servizi di sicurezza israeliani. Tramite uomini saranno mobilitati per proteggere Paolo VI. Un piccolo « ombrello aereo » formato da elicotteri sorveglierà dall'alto il corteo papale.

Speciali attrezzature radio-TV, sistemi televisivi a circuito chiuso, elicotteri ed autobus permetteranno alla stampa di registrare e trasmettere i resoconti scritti, parlati e filmati degli avvenimenti. Le difficoltà per i giornalisti, sono tuttavia molte, come ha spiegato il capo del servizio stampa dell'Osservatore Romano, dott. Luciano Casimiri, parlando per la seconda volta per la Palestina: « Ci sono difficoltà di movimento, di trasmissione, e di presenza ai vari riti, a causa della ristrettezza dei santuari e dell'enorme affluenza di membri della stampa. Per fronteggiare la situazione, si stanno studiando vari espedienti ». Per esempio, i giornalisti saranno muniti di bracciali bianchi e gialli con stemma pontificio (già spediti a Gerusalemme in aereo).

« Noi speriamo che il Papa accetterà di spostarsi su il

« Noi speriamo che il Papa accetterà di spostarsi su il

« Noi speriamo che il Papa accetterà di spostarsi su il

# Gianni Agnelli sempre assente

## I ruoli dell'imposta di famiglia a Pavia

Sono stati pubblicati oggi anche a Pavia i ruoli principali dell'imposta di famiglia comprendente 11.145 contribuenti con un imponibile totale di 5 miliardi 629.433.127 lire, pari ad una imposta di 225 milioni 628 mila 465 lire.

Ecco i maggiori contribuenti: prof. Giuseppe Salvatore Donati, imponibile 17 milioni (tassa base: 2.448.000); Giancarlo Casati 13.370.000 (tassa base: 1 milione e 977.120); ing. Alessandro Maffei 11.200.000 (1.541.100); Ermenegildo Colombo 10.700.000 (1.425.192); Lino Rosa Bono ved. Ceati 10 milioni e 500.000 (1.379.940); Pietro Landini 9.900.000 (1 milione 248.327); Pietro Rovita 8.450.000 (945.454); Vittorio Citterio 7.305.000 (893.067); Romo Casati 7.100.000 (713.684); Cesare Saglio 7.100.000 (713.682); Giacomo Saglio 7.000.000 (697.104); Ernesto Marazza 6 milioni 700 mila (672.243); Giuseppe Ravola 6.500.000 (616 mila 617); Luigi Scandola 6 milioni 400.000 (601.180).

## Toscana

### Conferenza stampa del presidente dell'Unione regionale delle Province

Dalla nostra redazione FIRENZE, 27. Il piano di sviluppo economico della Toscana sarà elaborato dagli enti locali della regione. Lo ha annunciato questa mattina il presidente dell'Unione regionale delle province toscane, Elvio Gabbuggiani.

Per la sua realizzazione gli enti locali della regione dovranno far parte della collaborazione di tutte le forze interessate della regione: delle Camere di commercio alle organizzazioni di categoria e ai sindacati, degli istituti di credito alle università e alle organizzazioni periferiche dello Stato. A tale scopo è stata creata una commissione, composta dai presidenti delle provincie toscane, Livorno, Lucca, Massa Carrara e dai sindaci dei comuni di Firenze, Arezzo e Prato, che avrà il compito di preparare, nel prossimo mese, un documento che riassume le linee generali dell'attività che s'intende portare avanti nel prossimo futuro.

Contemporaneamente, la commissione redigerà una bozza di statuto del comitato che dovrà presiedere e dirigere un « piano » e prendere contatto con quelle forze che dovranno far parte del comitato per il piano. E' intenzione degli enti locali toscani — come ha rilevato il presidente dell'URPT Gabbuggiani — far sì che il piano di sviluppo economico e sociale per la Toscana rappresenti un esempio per tutte le altre regioni.

Se si fa eccezione per l'esperienza umbra (d'altronde diversa sotto ogni aspetto) è la prima volta, infatti, che nel nostro paese, i presidenti delle provincie nel loro complesso si fanno promotori di un'iniziativa di così grossa portata. A questo proposito occorre sottolineare il fatto che alla preparazione del piano daranno il loro contributo non soltanto le provincie e i comuni principali, ma, attraverso i comitati di proposta, tutti gli enti locali toscani, in modo che anche il più piccolo comune della regione possa far sentire la sua voce e portare il suo contributo.

Un aspetto di particolare rilievo dell'iniziativa presa dall'Unione regionale delle provincie toscane è rappresentato inoltre dall'utilizzazione delle forze culturali e tecniche locali. « Non si ricorre ad estranei », ha detto il compagno Gabbuggiani —

## Torino

### I ricchi della città piemontese denunciano si e no il 25% dei loro redditi

Dalla nostra redazione TORINO, 27. Gianni Agnelli il più ricco torinese (per modestia) non figura nei ruoli dell'imposta di famiglia. Come lo scorso anno, con una differenza solo. Nel 1962, infatti, nessuno della dinastia degli Agnelli era nei ruoli, questa volta, invece, nell'elenco figurano Giovanni Nasti, Emanuele Nasti, Umberto Agnelli, Laura Nasti ved. Camerana e tutti con cifre ridicole, che in confronto all'accertato del comune rappresentano sì e no il 25 per cento.

« Sono speranze che trovano posto anche in Comune, ma la notizia che il Comune tempo circolano con insistenza negli ambienti finanziari fanno presumere che Gianni Agnelli abbia iniziato una grossa operazione all'estero che per ora ha due nomi ben definiti: « S.K.F. » e Chrysler. Si parla infatti di cessione di un pacchetto di azioni azionario RIV (alcuni parlo della totalità delle azioni) di cui Gianni Agnelli è proprietario, alla casa svedese di cusmetti di Detroit.

## Polizze sulle auto

### Gli assicuratori puntano di nuovo sugli aumenti?

I maggiori introiti non soddisfano i padroni delle società

Avremo una nuova richiesta di aumento delle assicurazioni per le automobili? Siamo già di fronte ad una nuova offerta di aumento dei premi assicurativi per ottenere un rialzo dei cosiddetti « premi »?

« Questi domande sono state legittimate ieri da un discorso che il presidente dell'Associazione nazionale delle polizze d'assicurazione (ANIA) sen. Artom, ha pronunciato davanti all'assemblea dei soci, in un discorso, tutt'altro che reticente, nel quale non si è fatto cenno esplicitamente alla richiesta di aumenti, ma si è detto tutto quello che gli assicuratori « danno » e che sarebbero state pesanti anche quelle di altri settori come la grandine e l'aeronautica.

## Milano

### La CCdL per la riduzione delle tasse sui redditi di lavoro

MILANO, 27. Una importante iniziativa è stata presa in questi giorni dalla Camera del Lavoro di Milano per ottenere una riforma profonda del sistema di tassazione dei redditi di lavoro e per giungere « nel più breve tempo possibile » alla soppressione del carico fiscale, diretti e indiretti, che gravano sui lavoratori.

« In questo scopo il Comitato direttivo della CCdL milanese ha approvato all'unanimità un documento, trasmesso alla stampa, in cui si rileva che permangono ancora oggi le ingiuste tassazioni e ritenute (sui redditi di lavoro) introdotte a suo tempo dal regime fascista, espressione della sua oppressiva politica di classe ».

« Il comunicato afferma, fra l'altro, che le esenzioni introdotte dopo la Liberazione « non sono state poi adeguate al mutamento intervenuto nel corso degli anni, riconosciute dai vari governi ai redditi delle categorie più abbienti ». In conseguenza di ciò, oggi il carico di ritenute per tasse e contributi — prosegue il documento — campeggia sui redditi di lavoro per il 15 per cento ed anche più del salario e degli stipendi ».

« Concludendo, il documento della CCdL afferma che della intera questione saranno interessati con urgenza gli organi direttivi della CGIL — al fine di valutare l'opportunità di una iniziativa sindacale per la acquisizione di poteri, da parte degli enti locali, che hanno ben al di là dei tra-

## IN BREVE

### Amministrative in Sicilia

Il 12 gennaio si voterà a Santo Stefano di Camastra, in provincia di Messina, per il rinnovo dell'amministrazione comunale. Gli elettori sono 3.882, di cui una popolazione di 6.370 abitanti. Sono state istituite sei sezioni, 63 attribuite sono 20: le liste costituite sono cinque: MSI, PSI, Concentrazione di Centro, PCI e indipendenti e DC.

### Cagliari: « obiettore » condannato

Il militare Massimo Fracassi, di 21 anni di Firenze, obiettore di coscienza, è stato condannato a 6 mesi di reclusione dal tribunale militare di Cagliari.

### Delegati di Italia-URSS a Mosca

L'on. Paolo Alatri, segretario generale dell'Associazione Italia-URSS, e Libero Lizzardi, membro della segreteria, sono partiti per Mosca, dove si tratteranno due settimane allo scopo di trattare l'accordo di collaborazione culturale per il 1964 con l'Associazione URSS-Italia.

# Un istituto nelle Marche per il piano regionale

## I problemi della mezzadria e dello sviluppo industriale I collegamenti con le altre regioni centrali

### Dal nostro inviato

ANCONA, 27. I presidenti delle quattro provincie e i sindaci dei capoluoghi marchigiani hanno creato, nei giorni scorsi, con un atto ufficiale, l'Istituto di studi per lo sviluppo economico della regione (ISSEM). Organismi del genere sono sorti in varie regioni italiane, alcuni dei quali hanno già superato la fase degli studi e delle indagini economico-sociali, per giungere — come è accaduto nella vicina Umbria — alla definizione di precisi e particolareggiati piani di sviluppo.

Pur non trattandosi di una iniziativa nuova, la creazione dell'ISSEM nella regione, rappresenta per le Marche un sensibile passo in avanti nella lotta per la programmazione e per le autonomie regionali; una acquisizione di poteri, da parte degli enti locali, che hanno ben al di là dei tra-

dizionali e insufficienti « compiti di istituto »; un fatto politico di grande importanza e destinato ad avere sviluppi interessanti.

L'ISSEM, infatti, pur avendo mosso soltanto i primi passi (non ha ancora un presidente e deve procedere alla nomina dei suoi strumenti tecnico-scientifici), si configura già oggi come un organismo nel quale potranno proficuamente lavorare insieme forze diverse (dal PCI alla Dc), avventurando e l'esperienza di questo organismo unitario, sorto nel 1960 per iniziativa degli stessi enti locali marchigiani: ci riferiamo al Comitato degli amministratori, il quale ha già svolto una prima importante indagine nell'intero territorio regionale, giungendo alla conclusione che lo sviluppo delle Marche presuppone uno sforzo comune ed una serie di iniziative rivolte a modificare e a trasformare profondamente le strutture economiche e sociali della regione. La prospettiva dell'ISSEM ha davanti a sé di quella di formulare un piano di sviluppo delle Marche, organicamente inserito nella programmazione nazionale, ma non subordinato ad essa: un piano, cioè, che potrà avere un ruolo di fondo indispensabile per la regione, ma valente anche in senso generale. Queste scelte, del resto, sono già implicite nella realtà marchigiana: nel fatto che ancora oggi, nonostante i mutamenti verificatisi negli ultimi anni, le Marche siano la regione « più mezzadrina » d'Italia e nel fatto che lo sviluppo industriale rappresenti un punto obbligato per il superamento delle attuali strozzature.

Naturalmente, nell'ambito delle strutture economiche e sociali della regione, l'ISSEM dovrà elaborare un piano che non solo non potrà essere autarchico (cioè collegato soltanto a problemi locali), ma dovrà necessariamente avere punti di riferimento e di contatto anche con i direttori di sviluppo che saranno seguiti dalle regioni vicine. Appare chiaro, fra l'altro, che l'intervento delle aziende di Stato potrà essere difficilmente concepito solo nell'ambito regionale. Alcuni studiosi di problemi economici, ad esempio, sostengono che un opportuno e adeguato ampliamento degli impianti di Terni potrebbe servire come base per l'incremento industriale non solo dell'Umbria, ma anche delle Marche e, più estensamente, di tutta una fascia dell'Italia centrale. E in questo quadro vengono collocate anche le prospettive del porto di Ancona, la cui rilevanza presuppone collegamenti più rapidi ed efficienti con tutto il suo hinterland naturale e tradizionale.

Per ora si tratta soltanto di idee, che sembrano per altro del tutto realistiche. Non vi è dubbio, comunque, che l'ISSEM ha davanti a sé compiti impegnativi e delicati, che vanno affrontati e risolti col massimo impegno e con la massima buona volontà da parte di tutte le forze politiche e sociali, che in esso — in attesa dell'ente regione — si sono associate.

### Sirio Sebastianelli

### Altro memoriale del PRI milanese sul caso Massari

MILANO, 27. — La sezione milanese del Partito Repubblicano italiano informa questa sera, con un comunicato, che il presidente del PRI ha fatto pervenire oggi al presidente della commissione di inchiesta per il « caso » Massari il quarto memoriale redatto da una ventina di documenti. La commissione comunale nominata dal consiglio per far luce sull'attività dell'Assessorato alla polizia urbana — retto appunto dal Massari — dovrà concludere i lavori entro il 31 gennaio prossimo.

### AVVISI ECONOMICI

1) AUTO MOBICICLI L. 50  
2) ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma - Consegna immediata, (ambi vantaggiosi, Facilitazioni) - Via Risolati 24.  
3) Antinoleggio Italia S.r.l. - Roma - Prezzi giornaliere feriali x 50 km.:  
Fiat 500 D 1500  
Fiat 600 1650  
Fiat 600 D 1900  
Fiat 1100 2500  
Fiat 1300 3000  
Fiat 1500 3000  
Fiat 1500 D 3500  
Fiat 2100 3500  
Largo Orzi e Curiazzi n. 5, tel. 797295

4) OCCASIONI L. 56  
URTO acquisto lire cinquecento gramma. Vendo bracciali, collane ecc. occasione 550. Focione cambi. SCHIAVONE - Sede unica MONTEBELLO, 88 (telefono 480370)

5) LEZIONE COLLEGI L. 50  
STENODATTILOGRAFIA, 100 stenografia, Dattilografia, Stenografia, Via Sappanaro al Vomero, 29 - NAPOLI.